

Il clero albanese in quel giorno solenne, alla sacra cerimonia dell'istituzione, era rappresentato nel modo più degno, e accolse la missione come si accoglie l'inviato da Dio. Bisogna dire che, come del resto avremo occasione di notare a più riprese, il clero albanese, nella sua maggioranza amò sempre e venerò la Missione Volante come un indispensabile aiuto e un necessario complemento dell'opera sua; e da quel giorno che essa nacque all'ombra della Vergine, condivise volentieri con lei il suo pane e le sue fatiche. Non è fuor di luogo accennare ad alcune testimonianze di quei primi anni che mostrano i sentimenti dei pastori d'anime e l'entusiasmo che suscitò anche nelle popolazioni.

Mg. Andrea Logoreci scrivendo da Scopia al P. Pasi il 19 settembre 1890 a Gjakova, gli parlava così:

« Ho letto con molta soddisfazione la cortesissima di V. R. del 14 corr., e ringrazio la provvidenza che La condusse in queste parti, massime nelle attuali circostanze della parrocchia di Giacova, abbandonata in causa della malattia del parroco. Quella parrocchia cotanto vasta, composta di 70 villaggi e giacenti in notabili distanze, ha bisogno per la cura spirituale di sacerdoti attivi e robusti. Appresi con tanto piacere ch'Ella farà pure una escursione nella parrocchia di Ipek, per istruire nei rudimenti della fede cattolica quei poveri popolani che ne hanno estremo bisogno, egualmente piccoli e grandi. Porto certa lusinga che ne farà del gran bene, essendo quelle contrade bene disposte a sentire le istruzioni religiose ».

Il Vescovo di Pùlati, Mgr. Nicola Marconi dell'Ordine di S. Francesco, scrivendo in data 10 aprile 1893 allo stesso P. Pasi che si trovava nella bandiera di Shala occupato in dar la prima missione a quelle montagne, gli dice:

« ...motivo principale per cui scrivo si è per incoraggiare Vostra Paternità M. R. e compagni, a scacciare da Scialla quelle legioni di Demoni che da tanto tempo tengono legate tante anime redente da G. C. Coraggio adunque o miei cari soldati di G. C.to, combattete da forti che il Signore è con Voi. E si *Deus pro nobis quis contra nos?* Si predichi, si strepiti, si minacci in Domino, e si scaccino tanti Demoni da quella illustre bandiera... ».